

Non è mai troppo FESTIVAL

MUSICA E LIBRI RIEMPIONO LE PIAZZE

Non li ferma la siccità, non li ferma il terrorismo, non li ferma il caldo né l'orda della folla nel panico: sono il popolo dei festival culturali, che ogni anno, d'estate, torna a ingrossarsi come la marea, invadendo piazze e borghi, località di mare e paesini in collina. È il caso di **Collisioni**, la kermesse "AgriRock" di Barolo che chiude domani con il concerto degli Offspring: questa ottava edizione ha richiamato nelle Langhe quasi il 20% di pubblico in più rispetto al 2016. "La previsione è di 120 mila persone - spiega il direttore Filippo Taricco -. Un record, e il successo non riguarda solo i numeri: Collisioni è stato il primo grande evento in Piemonte dopo gli incidenti in Piazza San Carlo".

I numeri

120.000

La previsione degli spettatori di Collisioni, che chiude domani con gli Offspring

+20%

Incremento del pubblico, rispetto alla passata edizione, sia al festival musicale di Barolo sia a quello letterario di Ragusa

+40%

L'aumento delle spese per la sicurezza a Collisioni

40.000

Gli spettatori attesi a Sarzana, di cui la metà torna ogni anno

VEDI ALLA VOCE sicurezza: proprio in seguito alla tragedia torinese, le norme e i controlli si sono moltiplicati e "giustamente irrigiditi. Noi abbiamo sequestrato non so quanti deodoranti, e pure qualche passeggero. Il nostro budget per la sicurezza è aumentato del 40%. In futuro, vorremmo esportare il nostro format in altre parti d'Italia, magari anche all'estero".

Non è andata peggio dall'altra parte della Penisola, a Ragusa, dove a giugno **A Tutto Volume** ha chiuso con 20 mila presenze e +20% di pubblico: "Godiamo anche del trend positivo del turismo di zona, dell'apertura di un aeroporto vicino, dell'ottima enogastronomia... e poi questi sono luoghi di Montalbano", scherza il direttore Alessandro Di Salvo. "Il nostro festival ha una identità forte; perciò il passaparola ha funzionato. Anni fa organizzavamo solo eventi al chiuso, ora non basta una piazza per contenere la gente".

La rassegna siciliana si sostiene per i 2/3 con risorse private; per il resto è finanziata da Comune, Camera di Commercio e Regione. Non ci sono mai stati attriti con gli amministratori? O ingerenze e censure? "No, mai... ma è capitato che qualche politico si vantasse del successo del festival... Quanto alla sicurezza, abbiamo dovuto rispettare anche noi parametri più stretti, ad esempio vietando il vetro. Pensare che mesi fa avevamo fatto fare adesivi promozionali da attaccare sulle bottiglie, ma sono rimasti nel cassetto".

A **Pistoia Blues**, a dispetto



Collisioni è il primo grande evento in Piemonte dopo gli incidenti di Torino: la sicurezza ha funzionato

A Ragusa abbiamo dovuto vietare il vetro. Peccato, avevamo già pronti gli adesivi per le bottiglie

Dai luoghi di Montalbano a Barolo, dal Blues alla Mente

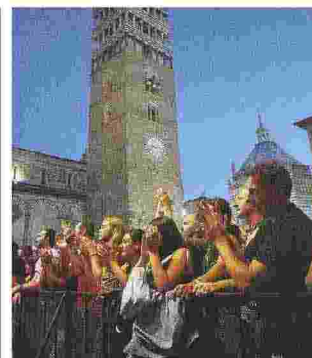
della scorsa edizione: 70 mila biglietti staccati e 65 mila persone agli eventi liberi, ovvero 135 mila presenze. Marzia Corraini, tra i curatori, parla di "crescita progressiva e costante, né folle né sregolata, soprattutto per rispetto delle dimensioni della città".

La rassegna gode del 20% di fondi pubblici, "tra cui un prezioso contributo europeo. L'80% delle risorse proviene però da privati, da istituzioni come le fondazioni bancarie e dallo sbilanciamento". Il **Festival della Comunicazione di Camogli** (Ge), invece, "a parte un piccolo

contributo della Regione, si regge grazie agli sponsor, per un budget complessivo di quasi 300 mila euro", racconta il direttore Danco Singer.

Attesi in Riviera di Levante dal 7 al 10 settembre, la kermesse auspica "un successo almeno pari all'edizione 2016, quando arrivarono 30 mila persone: in pratica il paese di cinque mila abitanti in quei giorni si moltiplica per sei".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



del maltempo, sono accorsi 23 mila spettatori, senza considerare i 4.500 che avrebbero dovuto partecipare al concerto inaugurale di Franco Battiato, che è stato annullato per la pioggia. "Il festival", ha dichiarato Giovanni Tafuro dell'organizzazione, "nonostante l'avvio poco fortunato, è riuscito a portare in città spettatori italiani e non solo". Per l'**Italian Blues Night**, gli accessi sono stati a un certo

punto bloccati, in virtù delle nuove norme di sicurezza.

SE ALCUNI già festeggiano per i bilanci positivi, altri sono pronti agli imminenti debutti: a Sarzana, dal 1° al 3 settembre, si terrà il prestigioso **Festival della Mente**, il cui "pubblico è in crescita", conferma la direttrice Benedetta Marietti. "Abbiamo uno zoccolo duro che torna tutti gli anni: su 40 mila persone gli af-

Appiansi Robbie Williams a Collisioni: sotto, il pubblico del Festivalletteratura e di Pistoia Blues

LaPresse

fezionati sono circa la metà". Gli spettatori contribuiscono al sostenimento della rassegna, benché i costi dei biglietti siano calmierati: 3,5 euro per gli incontri e 7 per gli spettacoli, compreso il concerto di Michael Nyman in prima mondiale.

Altro peso massimo dell'estate culturale è il **Festivalletteratura di Mantova**, dal 6 al 10 settembre, che spera di bisare, se non superare, i numeri